

16 gennaio 2019



Ghione Produzioni

L'IDEA DI UCCIDERTI

di Giancarlo Marinelli
con Fabio Sartor e Caterina Murino
e con Antonio Rampino
e Francesco Maccarinelli e Francesca Annunziata
e con la partecipazione straordinaria di Paila Pavese
scene Lisa Benedettis
costumi Teresa Acone
luci Luca Palmieri
regia Giancarlo Marinelli

Mi sono ispirato a una storia vera. Vera non nella tragedia qui scritta. Ma nei presupposti che avrebbero potuto condurre a quella tragedia. Nella realtà nessuno ha ucciso nessuno... In verità, non intendevo scrivere un testo sul "femminicidio" al contrario, o, peggio, sul "maschicidio". Volevo raccontare una storia sull'amore come arma di distruzione di massa. Sull'amore come trappola mortale. Sull'amore che dovrebbe essere la negazione di ogni luogo comune. E che invece diventa il più comunemente letale dei luoghi comuni. Volevo mettere in scena una storia capace di spaventare il pubblico come quando si legge in un giornale di una possibile epidemia, di un virus che potrebbe colpire tutti: "E se capitasse anche a me?" La risposta non c'è. Non può esserci. Ché il Teatro non si occupa mai del vaccino. Ma solo del contagio.

Giancarlo Marinelli

29 gennaio 2019



Compagnia Naturalis Labor

**EN TUS OJOS
(Piazzolla Tango)**

ideazione, coreografie e regia Luciano Padovani
coreografie di tango Silvio Grand

Oltre cinque minuti di applausi, ampiamente meritati, per questo spettacolo di forte spessore emotivo. Le musiche di Piazzolla si alternano a composizioni originali dando vita (tra danza e tango) ad un Piazzolla inquieto, un artista in crisi creativa, perseguitato dalle sue stesse note. C'è tutta l'ambiguità della sua vita vissuta in bilico tra tradizione e innovazione. C'è la sua visione del tango e della musica. C'è la sua voglia di stare sempre in un altro luogo nel mondo. Non si tratta del solito spettacolo di tango. Luciano Padovani, che l'ha ideato e diretto, (le coreografie sono dello stesso Padovani e di Silvio Grand) ci stupisce con un immaginario che, complice la danza, va al di là del tecnicismo e della passionalità del tango.

15 febbraio 2019



L'Effimero Meraviglioso / Teatro del Segno

**ANCHE OGGI
MI SENTO PROPRIO BENE**

tratto da "Le puoi leggere anche in tram" di Nino Nonnis
con Rossella Faa e Luigi Tontoranelli
regia Maria Assunta Calvisi

Uno spettacolo che vorremmo far viaggiare sull'onda della leggerezza e dell'ironia mai banale e a tratti pensosa, sorridente e sgangherata, ritagliando quadri, momenti, attimi, flash di fotografie che compongono un album bizzarro come è bizzarra la vita... Ci concediamo il lusso di spiare dallo spioncino e sorridere (con affetto però) sull'uomo innamorato abbandonato, sul grande amatore che abbandona, sul torero concentrato nell'ultimo estremo sforzo, sullo stile inimitabile di Charlie Bistrussu e Sasetto Damico, sulla donna che si teneva bene, sulla coppia dentro la curva dell'amore, dentro le grandezze e le miserie quotidiane e sul poeta, il grande poeta, che scrive poesie proprio come è scritto che debbano essere scritte. È la variopinta umanità che tutti conosciamo e della quale anche noi siamo parte. Un'umanità fissata in una serie di istantanee colte al volo nella vita di tutti i giorni. L'umorismo è la nota dominante di questi scritti poetici. Con la complicità di Luigi Tontoranelli e Rossella Faa, l'uno attore duttile e di provata esperienza, l'altra conosciuta e apprezzata cantante che sottolinea con canzoni e rap originali le varie situazioni e interragisce rivelando grandi doti di attrice caratterista e... rumorista.

24 febbraio 2019



NoGravity Dance Company

**COMIX
La fantasia al potere**

una creazione di Emiliano Pellisari
coreografie Mariana Porceddu

Si ispira al mondo dei fumetti **Comix**, proponendo tante piccole grandi storie fantastiche dove il gesto atletico e la comicità creano un mix di ilarità e divertimento. Uno spettacolo che nasce dalle suggestioni dei cartoni animati, e dall'arte grafica, dove si realizzano i sogni eterni dell'uomo: volare nel cielo come uccelli, nuotare dentro il mare come pesci o scomparire come fantasma. **Comix**, che combina le capacità atletiche circensi, la poesia del teatro, l'armonia della danza e la magia dei giochi di luce, è gioia in movimento, divertimento a suon di jazz. Lo stile del creatore Emiliano Pellisari, già autore teatrale, scrittore, regista e sceneggiatore cinematografico, è stato definito dal teatro francese nuove vague e danse arienne.

30 marzo 2019



Akròama

**EGREGIO
SIG. ASSESSORE**

di e con Elio Turno Arthemalle
e con Valentina Fadda, Eleonora Giua,
Emanuela Lai, Daniele Pettinau, Angelo Trofa
costumi Salvatore Aresu
scene Sabrina Cuccu
disegno luci Lele Dentoni
foto Sabina Murru
regia Elio Turno Arthemalle

Egregio Sig. Assessore è uno spettacolo curioso e divertente, che mostra con sfacciataggine come si possa pensare, a tavolino, un prodotto commerciale: incrociando generi; inventando questioni stilistiche per far cassa, liberandosi insomma da qualsiasi scrupolo artistico. Nel nostro caso, a cercar fortuna è il Proponente, uno dei tanti postulanti che si accalcano nei corridoi degli assessorati alla cultura, sport, turismo, spettacolo, pubblica istruzione etc. Il Proponente invita l'assessore ad assistere, in forma riservata, all'anteprima di uno spettacolo teatrale che ha tutti i numeri per diventare un prodotto di successo. ...Egregio sig. Assessore, nessuno le offrirà altrettanto sangue, altrettanti delitti, altrettante mutilazioni, insomma altrettanti morti di quanto farò io. Tanto per cominciare, dunque, si tratta di una trama piena di effettacci; c'è il sesso, c'è il mistero, c'è l'uso pletorico di aggettivi e avverbi a tinte forti, ci sono i personaggi, caratterizzati con gusto televisivo e filodrammatico... e c'è la fiction. Non manca proprio nulla... Naturalmente non sarò solo, c'è la compagnia... Ed è questo il punto di forza del Proponente: la cosiddetta magia del teatro...

6 aprile 2019



Nidodiragno

LE VERITÀ DI BAKERSFIELD

di Stephen Sachs - traduzione Massimiliano Farau
con Marina Massironi e Roberto Citran
scene e costumi Barbara Bessi
light design Gianni Staropoli
movimenti scenici Micaela Sapienza
assistente alla regia Virginia Landi
regia Veronica Cruciani
produzione Nidodiragno/CMC - Sara Novarese - Pickford
si ringraziano LabArca Milano - Spazio Tondelli di
Riccione - Angelo Tumminelli - Prima International
Company srl

Due destini, due vicende umane lontanissime che si incontrano nello scenario di una America sempre percorsa da forti divari sociali: Maude, una cinquantenne barman disoccupata appare donna ormai vinta dall'esistenza, ma nell'evidente disordine della sua caotica roulotte è celato un possibile tesoro, un presunto quadro di Jackson Pollock. Il compito di Lionel, esperto d'arte di livello mondiale, volato da New York a Bakersfield, è quello di fare l'expertise dell'opera che, in caso di autenticazione, potrebbe far cambiare completamente vita alla sua interlocutrice.

Il dialogo, che si svolge interamente tra le cianfrusaglie della casa-roulotte, marca molto le differenze tra i due, ma nel prosieguo dell'incontro Maude si rivela assai meno sprovveduta di quanto appare e la posizione di Lionel appare via via sempre più fragile in una sorta di ribaltamento di ruoli che conduce all'epilogo...

Ispirato da eventi veri, questo dramma comico ed esilarante crea domande vitali su ciò che rende l'arte e le persone veramente autentiche. Marina Massironi e Roberto Citran lo interpretano magistralmente diretti dalla mano sapiente di Veronica Cruciani.

18 aprile 2019



MM Contemporary Dance Company

**GERSHWIN SUITE
SCHUBERT FRAMES**

coreografie Michele Merola e Enrico Morelli

Sulle note di George Gershwin (1898-1937), musicista tra i più rappresentativi del Novecento, nelle cui partiture si riflette lo spirito del tempo in cui sono create, con gli umori e le atmosfere degli Anni Ruggenti, Michele Merola ha realizzato la sua *Gershwin Suite*. Una coreografia intrigante in cui le suggestioni provenienti dalle opere pittoriche dell'artista americano Edward Hopper (1882-1967), s'intrecciano a pagine indimenticabili del compositore, da *Summertime* alla *Rhapsody in blue*. Un collage di celeberrimi brani di Franz Schubert, estratti da veri e propri capolavori di infinita bellezza - composti due secoli fa, stupiscono ancora oggi per la loro grande attualità - fanno da colonna sonora a questo lavoro dedicato alle molte anime dell'uomo contemporaneo, dove l'amore lascia il posto al disinganno, il distacco alla condivisione, la passione al timore, e viceversa, in un andare e venire fra crescendo e diminuendo, a rivelare interi universi e legami segreti.